



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 09/10/2019

Fascicolo: N.78/2019

Classifica: 6.5

N.° proposta: 2810

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2573/2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DARSENA DI CITTA' ORANGERIE E ORTI - CIG 8021572A9D - CUP - C69G17000810008..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 848 del 28.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2018/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti;

Preso atto che:

- nell'ambito del *"Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"*, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 recante "Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", il Progetto presentato dal Comune di Ravenna è risultato assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione per il finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del suddetto citato programma straordinario;
- è stata sottoscritta in data 12.01.2018 la convenzione tra il Comune di Ravenna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri che disciplina i reciproci impegni per l'attuazione dell'intervento, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie per un importo pari a euro 12.808.167, successivamente approvata con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 15.01.2018, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 571 del 26.03.2018, così come modificata da successiva convenzione firmata in data 5.03.2019 dal Comune di Ravenna, come richiesto dalla Presidenza dei Consigli dei Ministri con pec del 25/02/2019, acquisita con pg 36955/2019;
- il Progetto del Comune di Ravenna prevede l'intervento per la riqualificazione urbana dell'area comunale lotto 19A del poc darsena di città - ORANGERIE E ORTI", parte di un tassello di un mosaico più ampio di riqualificazione ambientale e urbana composto da interventi di riuso temporaneo dei luoghi e da interventi più strutturali;

- con deliberazione della Giunta Comunale 453/138316 del 31.07.2018 veniva approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati per un importo complessivo di euro 900.000,00 e successivamente riapprovato con determinazione dirigenziale 2121/2019 (Prot. 163178) del 19.08.2019 per la revisione di alcuni elaborati progettuali;

- ai sensi dell'art 35 comma 4, del Codice dei Contratti, l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 769.058,94= al netto di I.V.A. e contributi di legge, di cui: € 739.578,44 a base d'asta e soggetto a ribasso d'asta ed euro € 29.480,50 come costo per l'attuazione dei piani di sicurezza all. XV punto 4 D.Lgs. n. 81/08, non soggetti a ribasso d'asta;

- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera è pari al 40% dell'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;

- con la predetta determinazione dirigenziale n. 2121/2019 (Prot. 163178) si è dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria nel **Piano degli investimenti anno 2019 - cap/art 53750/519 come segue: impegno 5515/2019 (per il contributo statale) e 5514/2019 (per il finanziamento di terzi)**, come da Convezione stipulata tra il Comune di Ravenna e Jem srl, con sede legale in Ravenna (RA), via d'Alaggio n. 11, P.IVA n. 02556280390 in data 20.07.2018_Rep. n. 2025 (determinazione n. 1605/2018);

- il Comune di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante apposito sistema informatico denominato "piattaforma telematica" accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.ra.it>

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati così come approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto;

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata;

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata, **ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;**

- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016;

- il contratto sarà stipulato **interamente a corpo** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett dddd) del Codice e dell'art. 43 comma 6 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010);

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ing. Claudio Bondi del Servizio Edilizia, sulla base della documentazione presentata mediante il referto di avvio gara di cui sopra, propone di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta;

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36, comma 2, primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini;

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data **30.07.2018** (prot. Com. n. 187162 del 2.10.2019);

Rilevato, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Dlgs 50/2016, che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto in quanto l'esigenza di coordinare diversi operatori economici nei vari lotti rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;

Preso atto che trattandosi di appalto di lavori il cui valore stimato risulta inferiore alla soglia di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e che la procedura di scelta del contraente è stata individuata nella procedura ordinaria "aperta", trova applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

Visto il predetto Referto di avvio gara avente PG. n. 171135 del 10.09.2019 e la documentazione allegata agli atti della pratica;

Visti l'unito bando di gara, disciplinare di gara ed i relativi modelli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente, la procedura aperta e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Rilevato che l'unito Disciplinare di gara, così come specificato nel paragrafo 14 "Soccorso istruttorio", recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83 comma 9 del D. lgs 50/2016;

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel bando e nel disciplinare di gara che con il presente atto si approvano (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);
- in fase di progettazione si è tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016 DM 11/10/2017 (G.U. n. 259 del 6.11.2017) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- il disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", allegata al Capitolato, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012);
- nella progettazione inoltre si è tenuto conto dei Criteri Ambientali Minimi di cui ai punti 2.2.2; 2.2.3; 2.2.5; 2.2.6; 2.2.8.1, 2.2.8.3; 2.2.8.5; 2.2.8.6; 2.3.3; 2.3.4; 2.3.5.1; 2.3.5.2; 2.3.5.3; 2.3.5.4 (parzialmente), 2.3.5.5; 2.3.5.7; 2.3.6; 2.4.1; 2.4.2 del **DM 11/10/2017 (G.U. n. 259 del 6.11.2017) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"**;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto "Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale";

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed il D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti" per le parti ancora in vigore;

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"* e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata;

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i **"LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DARSENA DI CITTA' ORANGERIE E ORTI"**, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati;

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti la **procedura aperta** e come criterio per la scelta della miglior offerta quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

3. Di approvare gli allegati **bando di gara, disciplinare di gara con i relativi Modelli 1, 1-bis, 1-ter, 2 (DGUE), 3, 4, 4 - bis, 5 e 6**, nonché il **Modello per la giustificazione dei prezzi**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di stabilire che il **contratto sarà stipulato interamente a corpo** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett dddd) del Codice dei Contratti e dell'art. 43 comma 6 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010);
5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in **forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;
6. Di dare atto che il **responsabile unico del procedimento** è l'ing. Claudio Bondi del Servizio Edilizia;
7. Di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura nel **Piano degli investimenti anno 2019, impegno 5515/2019 e 5514/2019** - cap/art 53750/519;
8. Di dare atto che il CIG (codice identificativo della gara) è **CIG 8021572A9D** e che il CUP è C69G17000810008.

DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)